Anno scolastico 2015-2016

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE**

|  |  |
| --- | --- |
| *Consiglio di classe:* | |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| *Alunno: B. A.* | |

|  |  |
| --- | --- |
| **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE** | |
|  | |
| **DIAGNOSI CLINICO – FUNZIONALE** | data: 15/01/2015 |
|  | |
| **REDATTA** | da: U.O.M.P.I.A Gallarate |
|  | |
| **VERBALE ACCERTAMENTO** | data: 15/01/2015 |
|  | |
| **COLLEGIO** | di: ASL VARESE |
|  | |
| SINTESI | |
| L’allievo è affetto da disturbo “OPPOSITIVO PROVOCATORIO” (F91.3). In particolare sono emerse potenzialità e difficoltà nelle seguenti aree:  COGNITIVA  Il funzionamento cognitivo risulta nella norma.  AFFETTIVO-RELAZIONALE  Il minore manifesta un quadro personologico contrassegnato da autoreferenzialità, egocentrismo. Bassa tolleranza alla frustrazione. Tendenza ad assumere atteggiamenti oppositivi. Spesso fa ricorso all’utilizzo della lamentela somatica o dell’autosvalutazione (“non sono capace”), come modalità per evitare l’impegno, dimostrando, in generale, un ridotto investimento nel percorso scolastico.  COMUNICAZIONE  Il linguaggio appare ben strutturato, con competenze narrative nella norma, ben investito sul piano relazionale.  SENSORIALE  Nulla da segnalare.  MOTORIO-PRASSICA  Motricità globale connotata da irrequietezza motoria e scarsa capacità di autoregolazione.  NEUROPSICOLOGICA  Le strategie cognitive vengono utilizzate per tempi brevi,compromettendo l’attenzione. La motivazione interferisce in modo marcato sulla prestazione. | |

|  |  |
| --- | --- |
| **TRACCE PER LA DEFINIZIONE DEI PROFILI SETTORIALI** | |
|  | |
| .1. | **PROFILO MOTORIO** |
| 1.1 | LIMITAZIONI FUNZIONALI  (indicare la presenza di eventuali deficit motori e l’utilizzo di ausili funzionali) |
| Non si rilevano deficit motori. | |
| 1.2 | MOTRICITÁ GLOBALE  (indicare lo sviluppo dell’alunno nella coordinazione dei movimenti dei grandi gruppi muscolari: postura e cambiamenti posturali, posizione eretta, deambulazione autonoma e anomalie nell’andatura, coordinaz. motoria) |
| L’alunno presenta una motricità globale connotata da irrequietezza motoria e scarsa capacità di autoregolazione. | |
| 1.3 | MOTRICITÁFINE  (indicare le abilità riguardanti la coordinazione oculo-manuale: funzioni relative alla precisione, sincronia, velocità nell’esecuzione dei movimenti fini come afferrare, ritagliare, incastrare ecc.) |
| Non si rilevano particolari difficoltà. | |
| 1.4 | SVILUPPO DELLA LATERALITÁ  (Indicare la dominanza destra o sinistra della mano, del piede, dell’occhio) |
| Si riscontra la dominanza della mano destra. E’ lateralizzato a destra. | |
| .2. | **PROFILO DELLE AUTONOMIE** |
| 2.1 | GRADO DI SVILUPPO DELLE AUTONOMIE PRIMARIE  (autonomia alimentare, sfinterica, di spostamento) |
| Non si evidenziano difficoltà. L’autonomia alimentare, sfinterica e di spostamento è nella norma. | |
| 2.2 | AUTONOMIA PERSONALE  (autonomia nell’igiene personale e nell’abbigliamento in relazione al vestirsi e svestirsi; organizzare, gestire e prendersi cura di materiale scolastico, libri, oggetti personali… in modo funzionale e consapevole; adattabilità ai ritmi scolastici in termini di ore di lezione, spazi e attività) |
| E’ autonomo nell’igiene personale e nel vestirsi. L’alunno, nell’organizzare del materiale scolastico deve essere costantemente sollecitato e richiamato ai suoi doveri.  Fatica ancora ad adattarsi ai ritmi scolastici. Le prestazioni richieste devono essere limitate nel tempo per poter ottenere risultati positivi. | |
| 2.3 | AUTONOMIA SOCIALE  (adattamento agli ambienti e alle situazioni: spostamenti all’interno o all’esterno della struttura scolastica, uso dei mezzi di trasporto, acquisizione delle norme che regolano la convivenza sociale: es. salutare, dare informazioni, lettura di scritte, insegne, uso del denaro, dell’orologio, del telefono…) |
| L’autonomia sociale è adeguata all’età. L’alunno si muove autonomamente all’interno e all’esterno della struttura scolastica. Il suo comportamento sociale è nella norma ovvero sa usare i mezzi di trasporto, legge ed interpreta le indicazioni, conosce la scansione del tempo e di conseguenza sa leggere le ore, utilizza correttamente il telefono ecc... | |

|  |  |
| --- | --- |
| .3. | **PROFILO SENSORIALE** |
| 3.1 | FUNZIONALITÁ VISIVA  (tempi e modalità di utilizzo durante la frequenza scolastica di protesi e ausili) |
| Il profilo sensoriale è nella norma e non si avvale di ausili e protesi. | |
| 3.2 | FUNZIONALITÁ UDITIVA  (tempi e modalità di utilizzo durante la frequenza scolastica di protesi e ausili) |
| Funzionalità uditiva nella norma: non fa uso di protesi e ausili uditivi. | |
| .4. | **PROFILO RELAZIONALE** |
| 4.1 | MANIFESTAZIONE DI STATI EMOTIVI NON CONTROLLATI  (es. ansia, aggressività, oppositività, ipercinesia, forme di ritiro, ecc...) |
| L’allievo è in grado di relazionarsi bene con i pari, anche se a volte entra in conflitto con alcuni di essi. Con l’adulto ha spesso un comportamento oppositivo, e talvolta provocatorio, di fronte alla richiesta di impegno e rispetto delle regole. Ha difficoltà nell’accettarle e lo infastidisce l’imposizione.  Durante le ore scolastiche, nelle discipline che meno lo interessano, interrompe l’applicazione e talvolta si agita, non riesce a stare fermo e si muove per la classe. | |
| 4.2 | QUALITÁ E QUANTITÁ DEGLI INVESTIMENTI OGGETTUALI  (descrivere come l’alunno costruisce o distrugge legami con cose e persone, osservando la tendenza a dominare o a subire la relazione e il modo di elaborare i distacchi) |
| L’alunno è riuscito a socializzare con quasi tutti i compagni e nella relazione non tollera ruoli subalterni.  Nel gruppo, lo studente risente dell’esuberanza generale della classe e si lascia trascinare nel non rispetto delle regole scolastiche, minimizzando il suo comportamento.  L’allievo non attribuisce la giusta importanza alle delusioni ed insuccessi ed assume un atteggiamento superficiale rispetto ai suoi doveri da discente. | |
| 4.3 | ATTEGGIAMENTI NELLA DINAMICA DI GRUPPO  (descrivere il ruolo che ricerca con gli altri, pari e adulti, e il tipo di ritorno – es. figura popolare, marginale, isolata, rifiutata, da aiutare ecc…) |
| Sa relazionarsi nel gruppo, riconoscendo le modalità proprie di relazione ma necessita di supporto nelle situazioni critiche per superare rischi di conflittualità. Non disdegna l’aiuto di figure adulte quando è in difficoltà. | |
| 4.4 | ADATTAMENTO ALLE REGOLE  (descrivere come l’alunno si rapporta con le norme morali e sociali) |
| L’alunno non sempre rispetta le regole scolastiche e necessita di un supporto per comprenderle e rispettarle. Quando la classe è troppo esuberante deve essere sollecitato al loro rispetto e nella maggior parte dei casi, minimizza il richiamo delle figure adulte di riferimento. L’imposizione lo infastidisce. | |

|  |  |
| --- | --- |
| .5. | **PROFILO COGNITIVO / NEUROPSICOLOGICO** |
| 5.1 | ASSE NEUROPSICOLOGICO |
| 5.1.1 | PERCEZIONE DEI DATI DI REALTÀ  (capacità di percepire e discriminare dati di pensiero o fantastici e di realtà. Utilizzare parametri di oggettività) |
| E’ in grado di percepire e discriminare dati di pensiero fantastici da quelli reali. Solo su richiesta dirige la sua attenzione verso la persona e/o l’oggetto indicato. | |
| 5.1.2 | ORGANIZZAZIONE DELLE NOZIONI SPAZIALI E TEMPORALI  (orientamento di sé nello spazio, ritmi grafici e sonori, successioni temporali; descrivere il loro grado di strutturarsi rispetto alla media dell’età) |
| Sa orientare sé stesso nello spazio. Riconosce successioni temporali, ritmi grafici e sonori. Le funzioni descritte precedentemente sono nella norma. | |
| 5.1.3 | ATTENZIONE  (livello di sviluppo e attenzione: diffusa o selettiva, controllo e durata dello sforzo attentivo) |
| Non riesce a mantenere un’attenzione prolungata nel tempo, infatti necessita di costante stimolazione e guida per effettuare, almeno in parte, i compiti assegnati.  L’abilità ed esauribilità dell’attenzione sono legate non solo alle difficoltà dei compiti assegnatogli ma anche all’interesse. | |
| 5.1.4 | MEMORIA  (descrivere la qualità della memoria a breve – medio – lungo termine,  indicare se possiede adeguate strategie di memorizzazione) |
| L’alunno è in grado di trattenere in memoria solo qualche elemento della comunicazione se amplificato da reiterazione e rinforzato da più stimoli, e in presenza di facilitatori (come ad esempio: scritto che accompagna ed affianca l’orale, grassetto, immagini, schemi e mappe concettuali, esempi che facciano riferimento al vissuto esperienziale).  L’allievo non è in grado di trattenere in memoria stabilmente le conoscenze nuove, infatti queste devono essere periodicamente riprese e rinforzate. | |
| 5.1.5 | SCHEMA CORPOREO  (riconoscimento e denominazione delle parti del proprio corpo, rappresentazione grafica della figura umana) | |
| Lo sviluppo degli schemi corporei è nella norma. | | |
| 5.1.6 | PRASSIE  (capacità di compiere un atto motorio finalizzato sempre più complesso) | |
| La capacità di compiere un atto motorio finalizzato semplice o complesso è nella norma. | | |
| 5.1.7 | STRATEGIE  (capacità di problem-solving) | |
| L’alunno non sempre comprende le situazioni problematiche e non riconosce gli effetti delle sue azioni avendo bisogno di una figura adulta di riferimento che lo guidi all’identificazione del problema.  E’ in grado di formulare idee sull’esperienza che vive quando è guidato da domande.  Evidenzia ridotte capacità di problem solving soprattutto in ambito scolastico. | | |

|  |  |
| --- | --- |
| 5.2 | ASSE LINGUISTICO |
| 5.2.1 | LINGUAGGIO VERBALE  (indicare se l’alunno è in grado di: produrre frasi semplici, complesse, ben strutturate, se ha difficoltà di pronuncia, se è in grado di comprendere messaggi semplici, complessi, più articolati, scritti o orali) |
| L’alunno utilizza un linguaggio semplice. Si riscontrano difficoltà ortografiche e sintattiche.  E’ in grado di comprendere messaggi molto semplici se guidato da domande.  Ha bisogno di aiuto nel decodificare i messaggi complessi che non rientrano nel suo vissuto quotidiano. | |
| 5.2.2 | ALTRI LINGUAGGI ALTERNATIVI / INTEGRATIVI  (utilizzo di strategie e strumenti comunicativi / visivi, gestuali...) |
| Non si evidenzia l’utilizzo di strategie e strumenti comunicativi integrativi significativi. | |
| 5.3 | ASSE DELL’APPRENDIMENTO |
| 5.3.1 | GIOCO E GRAFISMO  (gioco manipolatorio, esplorativo e costruttivo, simbolico, sociale e con regole.  Produzione grafica: disegno spontaneo e uso dei colori) |
| Normale attitudine al gioco manipolatorio, esplorativo, simbolico. | |
| 5.3.2 | CAPACITÁ NELLE OPERAZIONI LOGICHE  (descrivere il grado di sviluppo delle nozioni causali e delle operazioni di  classificazione, seriazione, numerazione ecc…) |
| L’alunno effettua semplici classificazioni. Non è in grado di riconoscere le caratteristiche comuni o diverse di eventi particolari, rimanendo legato alle situazioni concrete e non sa individuare le relazioni causa-effetto.  Non è in grado di tradurre problemi espressi con parole in procedure aritmetiche, limitandosi all’esecuzione del calcolo dopo che sia indicato l’operatore aritmetico.  Se la consegna è complessa, non è autonomo nella pianificazione e nel rispetto delle procedure. | |
| 5.3.3 | MOTIVAZIONE AD APPRENDERE  (interesse, partecipazione, coinvolgimento nelle attività proposte) |
| Generalmente mostra scarsa motivazione all’apprendimento.  L’interesse, la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività proposte vanno sollecitate se non rientrano nei suoi interessi. | |
| 5.3.4 | INTEGRAZIONE COMPETENZE  (capacità di utilizzare le abilità in situazioni diverse e in modo flessibile, capacità di generalizzare gli apprendimenti in contesti e situazioni) |
| L’alunno, è in grado di integrare tra loro solo conoscenze e abilità che permettano di far riferimento ad esperienze concrete che appartengano al suo contesto esperienziale come per esempio comprendere ed utilizzare nuove conoscenze solo se espresse attraverso esempi. Ha bisogno di un mediatore per integrare tra loro conoscenze complesse. | |

|  |  |
| --- | --- |
| **SVILUPPO POTENZIALE DEI PROFILI SETTORIALI** (2 ANNI) | |
|  | |
| .1. | **PROFILO MOTORIO** |
| Non risultano deficit motori. | |
| .2 . | **PROFILO DELLE AUTONOMIE** |
| È possibile un consolidamento nell’autonomia, nell’organizzazione del lavoro in classe e domestico, e una maggiore capacità di adattamento ai diversi contesti nonché diminuire la dipendenza da figure adulte di riferimento.  E’ possibile l’acquisizione di un metodo di studio efficace e produttivo, organizzando in modo autonomo il proprio apprendimento, utilizzando gli strumenti consigliati e le informazioni fornite durante l’attività didattica. | |
| .3 . | **PROFILO SENSORIALE** |
| Non risultano compromesse le capacità sensoriali. | |
| .4. | **PROFILO RELAZIONALE** |
| È possibile un potenziamento della capacità comunicativa con le figure adulte di riferimento; è auspicabile un miglioramento del comportamento dell’alunno in termini di reattività e una maggiore tolleranza alle frustrazioni; è auspicabile un miglioramento nel riconoscimento e conseguente rispetto delle regole scolastiche. | |
| .5. | **PROFILO COGNITIVO / NEUROPSICOLOGICO** |
| Per l’allievo si può prevedere:  - un miglioramento del linguaggio verbale ed arricchimento del lessico soprattutto grazie all’acquisizione di un linguaggio tecnico;  - un ampliamento dei contenuti e il miglioramento della capacità di esprimere i propri pensieri in modo mirato;  - potenziamento delle capacità attentive;  - un miglioramento della capacità di memorizzazione attraverso l’utilizzo delle diverse tecniche: ripetizioni, sintesi, rielaborazioni, individualizzazione di concetti centrali, associazioni ecc..;  - un miglioramento della capacità di comprendere testi semplici e complessi;  - l’acquisizione delle tecniche per l’esecuzione di calcoli matematici. | |
| Firme dei docenti: | |
| Firma dei genitori: | |
| Firma dello specialista ASL: | |

Anno scolastico 2015-2016

### **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

|  |  |
| --- | --- |
| *Consiglio di classe: PRIMA* | |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| *Alunno: B. A.* | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Istituto: Isis xxxx | | | | A.S.: 2015/2016 | |
| Scuola: Ipsia “A. Ponti” | | Classe: 1^ | | Sezione: A (Operatore ELETTRICO) | |
| Alunno: B. A. | | | | | |
| **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO** (art.12 legge 104/92) | | | | | |
| Approvato dai Docenti in data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | | | | | |
| Disciplina | Firma dei Docenti | | Disciplina | | Firma dei Docenti |
| Italiano | f.to | |  | |  |
| Storia | f.to | |  | |  |
| Matematica | f.to | |  | |  |
| Inglese | f.to | |  | |  |
| Elettrotecnica | f.to | |  | |  |
| Esercitazioni (Laboratorio) | f.to | |  | |  |
| Fisica | f.to | |  | |  |
| Ed. Fisica | f.to | |  | |  |
| Disegno | f.to | |  | |  |
| Religione | f.to | |  | |  |
| Sostegno | f.to | |  | |  |
| Sostegno | f.to | |  | |  |
| Presentato ai genitori in data: | | | xx/xx/xxxx | |  |
| Firma dei genitori: | | | f.to | | |
| Presentato agli operatori sanitari in data: | | | xx/xx/xxxx | |  |
| Firma dell’operatore Sanitario: | | | f.to | | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INFORMAZIONI SULL’ALUNNO** | | | | | |
| Cognome e Nome: B. A. | | | | | |
| DATI ANAGRAFICI | | | | | |
| Data di nascita: XXXXX | Luogo n.: Gallarate | | Provincia: Varese | | |
| Residenza: XXXXXXX | | Via: XXXXXX | | | N°: 14 |
| Cell: XXXXXXX | | Altro recapito: | | | |
| Reperibilità in caso di urgenza sig. | | | | | |
| Telefono: | | Altro recapito: | | | |
| **COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE** | | | | | |
| Nominativo del componente | | Data di nascita | | Grado di parentela | |
| XXXXXXXXXXXXXXXXXXX | | XXXXXXXXXX | | Padre | |
| XXXXXXXXXXXXXXXXXXX | | XXXXXXXXXX | | Madre | |
| XXXXXXXXXXXXXXXXXXX | | XXXXXXXXXX | | Sorella | |
| XXXXXXXXXXXXXXXXXXX | | XXXXXXXXXX | | Fratello | |
|  | |  | |  | |
|  | |  | |  | |
| ANNOTAZIONI / VARIAZIONI | | | | | |
|  | | | | | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **EQUIPE PEDAGOGICA DI RIFERIMENTO** | | A.S.: 2015/2016 |
| Nominativo | Qualifica1 | Funzione nel P.E.I. alunni disabili 2 |
| Prof.ssa XXXXXX | Inglese |  |
| Prof.ri XXXXX/XXX | Elettrotecnica |  |
| Prof.re XXX | Esercitazioni (Laboratorio) |  |
| Prof.ssa XXXX | Matematica |  |
| Prof.ssa XXXX | Italiano e Storia |  |
| Prof.ssa XXXXX | Fisica |  |
| Prof. XXXXXX | Disegno |  |
| Prof.ssa XXXXX | Ed. Fisica |  |
| Prof. XXXXXXXX | Religione |  |
| Prof.ssa XXXXXXX | Insegnante di sostegno | Attività didattica specifica |
| Prof. ssa XXXXXX | Insegnante di sostegno | Attività didattica specifica |
|  |  |  |
|  |  |  |
| Legenda:  1*qualifica: docente curricolare di …*  *2 indicare quale aspetto particolare si cura nella progettualità (area letteraria, scientifica, tecnico-pratica…)* | | |
| ANNOTAZIONI | | |
|  | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **INTERVENTI MEDICO SPECIALISTICI1 E PROGETTI INTEGRATI2** | | | | |
| Servizio di riferimento | Sede | Telefono | Operatore specialista di riferimento | Qualifica |
| U.O.N.P.I.A | GALLARATE | 0331XXXXX | Dott. XXXXX | Neuropsichiatria infanzia e adolescenza |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| Legenda:  1 ASL / Comune / Strutture socio-operative  2 Allegare eventuali progetti | | | | |
| **TERAPIE IN ATTO** | | | | |
| Sede struttura | Tipo terapia | Terapista | Frequenza | Periodo |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE ORARIA** | | | | | | |
| ORARIO DELLA CLASSE | | | | | | |
| ORA | LUNEDÍ | MARTEDÍ | MERCOLEDÍ | GIOVEDÍ | VENERDÍ | SABATO |
| 1a | Italiano | Inglese | Inglese | Matematica | Matematica | Esercitazioni |
| 2a | Matematica | Matematica | Italiano | Inglese | Elettrotecnica | Esercitazioni |
| 3a | Elettrotecnica | Storia | Storia | Fisica | Esercitazioni | Italiano |
| 4a | Elettrotecnica | Esercitazioni | Esercitazioni | Disegno | Esercitazioni | Fisica |
| 5a | Disegno | Esercitazioni | Esercitazioni | Ed. fisica | Religione |  |
| 6a |  | Esercitazioni | Elettrotecnica | Ed. fisica |  |  |
| 7a |  |  |  |  |  |  |
| 8a |  |  |  |  |  |  |
| 9a |  |  |  |  |  |  |
| ORARIO INSEGNANTE DI SOSTEGNO | | | | | | |
| ORA | LUNEDÍ | MARTEDÍ | MERCOLEDÍ | GIOVEDÍ | VENERDÍ | SABATO |
| 1a |  | XXXXXX | YYYYYYY | YYYYYYY | Quadranti |  |
| 2a |  | XXXXXX | YYYYYYY | YYYYYYY | YYYYYYY |  |
| 3a |  |  | YYYYYYY | YYYYYYY | YYYYYYY |  |
| 4a |  |  | XXXXXX | YYYYYYY | YYYYYYY |  |
| 5a | YYYYYYY |  | XXXXXX |  | YYYYYYY |  |
| 6a |  |  | XXXXXX |  |  |  |
| 7a |  |  |  |  |  |  |
| 8a |  |  |  |  |  |  |
| 9a |  |  |  |  |  |  |
| ORARIO ASSISTENTE / EDUCATORE COMUNALE | | | | | | |
| ORA | LUNEDÍ | MARTEDÍ | MERCOLEDÍ | GIOVEDÍ | VENERDÍ | SABATO |
| 1a |  |  |  |  |  |  |
| 2a |  |  |  |  |  |  |
| 3a |  |  |  |  |  |  |
| 4a |  |  |  |  |  |  |
| 5a |  |  |  |  |  |  |
| 6a |  |  |  |  |  |  |
| 7a |  |  |  |  |  |  |
| 8a |  |  |  |  |  |  |
| 9a |  |  |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **SITUAZIONE INIZIALE** | |
|  | |
| .1. | **DATI DI BASE** |
| .1.1 | COMPOSIZIONE DELLA CLASSE  ( n° alunni, maschi e femmine, altri alunni segnalati disabili o stranieri …) |
| La classe è composta da 26 alunni di cui due ripetenti della PRIMA dell’anno precedente, sei stranieri di cui uno cinese con difficoltà nella comprensione della lingua italiana.  Gli alunni che si avvalgono del sostegno didattico sono tre tra cui una ragazza.  L’attenzione e l’interesse degli allievi per le diverse discipline non è costante. Gli allievi prediligono maggiormente le materie tecnico-professionali pratiche rispetto a quelle prettamente teoriche.  Gran parte degli allievi non hanno ancora interiorizzato la necessità del rispetto delle regole scolastiche e del proprio ruolo di studente. | |
| 1.2 | CONTINUITA’ DEL GRUPPO DOCENTI |
| I docenti per lo studente sono tutti nuovi perché proviene dalla Scuola Superiore di I° Grado “Maria Montessori” di Cardano al Campo (VA). | |
| .2 . | **PROFILO AFFETTIVO / SOCIO RELAZIONALE** |
| 2.1 | AUTONOMIA |
| L’alunno è completamente autonomo nella cura della persona ed anche le autonomie di base sono adeguate. L’allievo si muove autonomamente all’interno degli ambienti scolastici ed extra scolastici. Riconosce generalmente ruoli e posizioni tuttavia, spesso, ha bisogno della guida di un adulto di riferimento per interiorizzare le regole scolastiche e adeguarsi ad esse.  L’allievo mostra un’immaturità caratteriale che spesso lo porta a non riconoscere il ruolo delle figure pedagogiche e a non assumersi alcuna responsabilità rispetto al proprio ruolo di studente, di conseguenza necessita di stimoli continui che lo inducano al rispetto delle regole scolastiche ed all’organizzazione del proprio lavoro. Non è ancora in grado di gestire in autonomia il materiale scolastico. | |
| 2.2 | RAPPORTO CON GLI ALTRI |
| Si riconosce membro del gruppo classe e si rapporta con i compagni in modo adeguato, anche se talvolta entra in conflitto con alcuni di essi.  L’alunno, non sempre riconosce il ruolo dell’adulto, dimostrando talvolta atteggiamenti oppositivi, soprattutto a seguito di richieste di impegno e di rispetto delle regole. Ha bisogno di numerose sollecitazioni per eseguire quanto richiesto. Solo quando è in difficoltà chiede spontaneamente l’aiuto dell’insegnante. | |
| **\** | **PROFILO EDUCATIVO / DIDATTICO** |
| 3.1 | DISPONIBILITA’ VERSO LA VITA SCOLASTICA  ( motivazione e interesse) |
| In questa prima fase dell’anno, ha mostrato scarso interesse e partecipazione nei confronti delle diverse attività didattiche in particolare quelle teoriche.  Spesso fa ricorso all’utilizzo della lamentela somatica (“sono stanco”) o dell’autosvalutazione (“non sono capace”), per non impegnarsi nel lavoro scolastico.  Deve essere quindi stimolato per partecipare alle attività didattiche proposte e spesso mostra un atteggiamento oppositivo verso le richieste che gli vengono poste. Dimostra in generale poca motivazione e in particolare nelle discipline che non lo interessano; di conseguenza ha difficoltà nel portare a termine i lavori ed inoltre non ha sempre il materiale scolastico necessario. | |

|  |  |
| --- | --- |
| 3.2 | COMPETENZE CONSOLIDATE |
| L’alunno è in grado di leggere ed interpretare semplici brani, dal contenuto familiare e che richiamano esperienze di vita concreta.  Lo studente necessita di guida nella comprensione dei concetti astratti, che richiedono capacità di rappresentazione mentale. Tuttavia interpreta efficacemente il linguaggio delle immagini e dei gesti.  Produce semplici brani, ma persistono errori ortografici, sintattici e lessicali.  L’allievo presenta difficoltà nella comprensione di brani complessi e nell’operare collegamenti tra i diversi concetti.  Sa usare un diario scolastico, scorrere un libro, ma talvolta deve essere opportunamente motivato e guidato. | |
| 3.3 | ABILITA’ LINGUISTICHE |
| L’alunno è in grado di leggere ed interpretare semplici brani, dal contenuto familiare e che richiamano esperienze di vita concreta.  Lo studente necessita di guida nella comprensione dei concetti astratti, che richiedono capacità di rappresentazione mentale. Tuttavia interpreta efficacemente il linguaggio delle immagini e dei gesti.  Produce semplici brani, ma persistono errori ortografici, sintattici e lessicali. La scrittura è piuttosto lenta e usa lo stampato maiuscolo.  L’allievo presenta difficoltà nella comprensione di brani complessi e nell’operare collegamenti tra i diversi concetti. | |
| 3.4 | ABILITA’ LOGICHE |
| L’alunno mostra discrete capacità logico-matematiche, ma che utilizza solo in parte a causa dello scarso impegno. Tuttavia emergono particolari problemi nell’effettuare collegamenti fra fatti e significati e nell’individuare la logica causa-effetto. La capacità di comprensione e di esposizione di concetti complessi risulta ancora difficoltosa. Su sollecitazione, riesce ad effettuare le operazioni logiche semplici come classificazione, seriazione, numerazione. Nell’organizzare il compito concreto deve valutare solo un aspetto per volta e per eseguire una consegna complessa deve seguire una procedura guidata da un adulto di riferimento. | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROGETTAZIONE DIDATTICA** | | | | | |
|  | | | | | |
| CRITERI OPERATIVI | | | | | |
|  | **ore di frequenza scolastica** | | | | |
| Ore di **frequenza scolastica settimanale** n 32 di cui:  n 14 ore in classe senza supporto individuale;  n 18 ore con il supporto degli insegnanti di sostegno (9 YYYYY, 9 XXXX); | | | | | |
|  | **attività programmate e modalità d’intervento** | | | | |
| attività / materie previste nel piano di studi | | seguendo la programmazione curriculare ordinaria | | seguendo la programmazione curriculare semplificata | seguendo la programmazione individuale |
| Italiano | |  | | X |  |
| Storia | |  | | X |  |
| Matematica | |  | | X |  |
| Inglese | |  | | X |  |
| Elettrotecnica | | X | |  |  |
| Esercitazioni (Laboratorio) | | X | |  |  |
| Fisica | |  | | X |  |
| Ed. Fisica | | X | |  |  |
| Disegno | |  | | X |  |
| Religione | | X | |  |  |
|  | |  | |  |  |
|  | **attività alternative proposte in sostituzione delle materie di studio per le quali non esistono, al momento, possibilità di apprendimento** | | | | |
| materia curricolare da sostituire | | | attività alternativa | | |
|  | | |  | | |
|  | | |  | | |
|  | | |  | | |

*(\*) Allegare eventuale richiesta di frequenza ridotta*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| OBIETTIVI POSSIBILI PER LE SINGOLE AREE RISPETTO ALLA SITUAZIONE EVIDENZIATA **NEL PIANO DINAMICO FUNZIONALE**  *(indicare gli obiettivi secondo il criterio delle priorità - obiettivi generali o trasversali)* | | |
| 1. | | area cognitiva e del linguaggio |
| *1.1. obiettivo* | Incrementare la capacità di ascoltare e comprendere | |
| *1.2. obiettivo* | Migliorare la capacità di memorizzazione. | |
| *1.3. obiettivo* | Migliorare il livello di attenzione sul compito | |
| *1.4. obiettivo* | Potenziare e sviluppare l’espressione e le capacità del linguaggio sia orale che scritto. | |
| *1.5. obiettivo* | Sviluppare la capacità di comprendere semplici testi. | |
| *1.6. obiettivo* | Migliorare e consolidare le tecniche di calcolo e le possibili strategie risolutive. | |
| *1.7. obiettivo* | Migliorare le capacità di elaborazione e astrazione. | |
| 2. | | AREA MOTORIA |
| *2.1. obiettivo* | Potenziamento muscolare. | |
| *2.2. obiettivo* | Migliorare la motricità globale e fine. | |
| 3. | | area delle autonomie |
| *3.1. obiettivo* | Sviluppare e migliorare le capacità progettuali (organizzazione del lavoro, del materiale e del tempo). | |
| *3.2. obiettivo* | Acquisizione di un migliore metodo di studio. | |
| *3.3. obiettivo* | Migliorare il livello di partecipazione alle attività scolastiche. | |
| *3.4. obiettivo* | Sviluppare la capacità di autogestione nel contesto sociale | |
| *3.5. obiettivo* | Diminuire la dipendenza da figure adulte di riferimento. | |
| 4. | | area relazionale |
| *4.1. obiettivo* | Acquisire la capacità di autocontrollo delle proprie emozioni. | |
| *4.2. obiettivo* | Migliorare le abilità relazionali: comunicare, partecipare e collaborare. | |
| *4.3. obiettivo* | Acquisizione di una crescita personale funzionale all’assunzione di responsabilità, impegni e rispetto delle regole. | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Descrizione documento : PEI |  | Pag. : |
| MODALITA’ DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO  **(metodologia e strategie di intervento-strumenti utilizzati-verifiche e valutazioni)** | | |
| Nell’anno scolastico 2015/2016 il progetto che si realizza per lo studente B. A. si inserisce nel Piano dell’Offerta Formativa dell’istituto.  Il Consiglio di classe, valutate le indicazioni della diagnosi clinica e dopo l’analisi dei dati emersi nella fase di osservazione, ritiene opportuno che l’alunno segua la programmazione SEMPLIFICATA in tutte le discipline afferenti i diversi ASSI DI APPRENDIMENTO (linguaggi, storico sociale, matematico scientifico tecnologico, tecnico professionale) ad eccezione delle seguenti materie: Educazione Fisica, Elettrotecnica, Esercitazioni e Religione, dove l’allievo, seguirà la stessa programmazione della classe. Si precisa che la programmazione semplificata fa riferimento alla stessa programmazione della classe, pur prevedendo in alcuni casi, come riportato nelle allegate programmazioni disciplinari, semplificazioni, riduzioni, adattamenti di metodologie e tempi, per meglio favorire il processo di apprendimento. Tale programmazione, anche se semplificata, mirerà a far conseguire all’alunno gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione regionale e ministeriale.  Lo studente condividerà le ore di sostegno con altro alunno per complessive diciotto ore settimanali così suddivise: YYYYY(due ore in Inglese, due ore in Matematica, un’ora in Italiano, un’ora in Storia, due ore in Disegno, un’ora in Fisica), XXXXX (un’ora in Matematica, un’ora in Inglese, un’ora in Religione, due ore in Elettrotecnica, quattro ore in Esercitazioni).  L’intervento di sostegno verrà effettuato prevalentemente in classe con attività di recupero, potenziamento e studio guidato. In particolare l’azione sarà mirata alla comprensione dei concetti generali e di termini specifici delle diverse discipline. Si attuerà anche la discussione guidata, la mediazione linguistica, lo svolgimento di esercizi di comprensione. Per potenziare la memorizzazione si punterà alla ripetizione degli argomenti svolti. Si rafforzeranno alcune abilità di base (ascolto, lettura, calcolo, scrittura, manualità, ecc.). Si procederà alla semplificazione degli argomenti trattati, alla preparazione di mappe concettuali e, seguendo il principio della gradualità, allo sviluppo delle capacità di osservazione e descrizione logica. Gli strumenti che verranno utilizzati, a seconda dell’attività didattica saranno: schemi riassuntivi, grafici esplicativi, mappe concettuali, libri di testo e fotocopie, materiale strutturato, lavagna, calcolatrice, audiovisivi.  Il Consiglio di classe si riserva di rivalutare in itinere la programmazione, non escludendo una modifica parziale o totale della stessa per meglio adattarla ad una eventuale futura evoluzione della situazione dell’alunno.  La verifica degli apprendimenti, sia per lo scritto, sia per l’orale sarà effettuata utilizzando diverse tipologie di prove (colloqui, prove oggettive, prove strutturate ecc.) prevedendo tuttavia tempi maggiori rispetto alla classe tenendo conto del deficit di cui è affetto l’alunno. Quindi le verifiche potranno essere semplificate in alcune discipline e, in caso di necessità, verranno attribuite all’alunno durate maggiori nell’esecuzione dei compiti assegnati.  La valutazione quadrimestrale e finale terrà conto della situazione di partenza, delle abilità acquisite, dei progressi evidenziati e dell’impegno nello svolgimento del lavoro assegnato. Si allegano le programmazioni delle singole discipline raggruppate per asse di apprendimento. | | |